

Quali possono essere le complicanze?

E' possibile distinguere tra effetti collaterali dovuti alla frammentazione del calcolo e quelli riferibili al passaggio delle onde d'urto.

L'eliminazione dei frammenti può essere accompagnata da coliche ed ematuria in una percentuale variabile dal 18,4 al 49%.

Il passaggio delle onde d'urto nel rene provoca dei microtraumi a carico del parenchima renale ai quali, in gran parte, può essere attribuita l'ematuria che compare nelle prime 24 ore.

La complicanza più severa della litotrissia extracorporea è l'ematoma peri renale che può richiedere l'ospedalizzazione.

Cosa fare dopo l'ESWL?

Dopo l'intervento, Lei resterà in osservazione per verificare la ripresa della normale diuresi.

La natura stessa del trattamento prevede l'espulsione spontanea dei frammenti che possono provocare delle coliche renali.

A domicilio sarà quindi necessario:

- Abbondante idratazione (circa 2 litri di acqua al giorno)
- Filtrare le urine per una settimana per controllare la fuoriuscita dei frammenti del calcolo
- Utilizzare dei farmaci antispastici al bisogno (ad esempio buscopan, spasmex, cistalgan).

DOVE SIAMO

Ospedale Alto Vicentino

via Garziere n. 42 - Santorso (VI)



Scala B Piano 0, Polo Endoscopico

CHI SIAMO

Direttore f.f. Mojtaba Rahmati

Medici

Davide Brotza
Paolo Chierigo
Miriam Fabrello
Maurizio Lazzarotto

Infermiera Coordinatrice Debora Sella

Personale infermieristico

Michele Biasi
Simonetta Cagnotto
Sabina Dalla Costa

Nicoletta Usai
Fiorella Zilio

Personale di supporto

Martina Balasso
Laura Ballico
Maria Dalla Riva
Flavia Finozzi
Soia Maculan

Marta Pegoraro
Roberta Santacatterina
Agnese Zambon
Milena Zanocco

Personale di Segreteria del Polo Endoscopico

Martina Balasso
Saina Dalla Costa
Monica Mosele

Fiorella Zilio

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Ospedale Alto Vicentino
Unità Operativa Complessa di **Urologia**

Direttore f.f.: Mojtaba Rahmati

LITOTRISSIA EXTRACORPOREA AD ONDE D'URTO (ESWL)

Note informative per il paziente

SEGRETERIA POLO ENDOSCOPICO

dal lunedì al venerdì ore 9 -17

Tel. 0445 571224 Fax 0445 571230

e-mail: endsosa@aulss7.veneto.it

www.aulss7.veneto.it

LITOTRISSIA EXTRACORPOREA AD ONDE D'URTO (ESWL)

Che cos'è? Perché viene fatta?

La litotrissia extracorporea (ESWL) consiste nella produzione di onde d'urto in un mezzo liquido con diversi tipi di generatori (elettroidraulici, elettromagnetici, piezoelettrici) e nella focalizzazione di queste onde sul calcolo da frantumare.

Le onde d'urto, generate al di fuori del corpo umano, vengono trasmesse dai liquidi e quindi anche dai tessuti molli dell'organismo e si infrangono sulla superficie solida dei calcoli inducendone la polverizzazione.

I frammenti e la polvere così formati vengono poi espulsi spontaneamente attraverso l'urina.

Il puntamento del calcolo, cioè la sua visualizzazione e posizionamento nell'area in cui si concentrano le onde d'urto (fuoco), avviene con la fluoroscopia o con l'ecografia.

I più recenti litotrittori dispongono di entrambe le possibilità di puntamento e garantiscono la repertazione del calcolo lungo tutta la via escrettrice.

Quali sono le indicazioni e le controindicazioni?

I fattori che condizionano le indicazioni e la percentuale di successo delle SWL sono rappresentati dalla dimensione, dalla sede del calcolo, dalla composizione e dalla morfologia della via escrettrice.

La maggior parte delle calcolosi renali al di sotto di 20 millimetri attualmente vengono trattate con tecnica extracorporea in monoterapia o in associazione con la **litotrissia percutanea**.

L'alto numero di ritrattamenti necessari per calcolosi di diametro superiore, le possibili complicanze (impilamento dei frammenti, ostruzione della via escrettrice, febbre) e l'elevata percentuale di ricrescita dei frammenti residui fanno preferire in questi casi l'uso della litotrissia percutanea.

Sono attualmente considerate controindicazioni:

- ◆ la gravidanza
- ◆ le calcificazioni aortiche
- ◆ gli aneurismi aortici e dell'arteria renale
- ◆ i difetti non correggibili della coagulazione
- ◆ la complessità fisica, come grosse obesità od una scoliosi grave, che renda impossibile l'accoppiamento tra sorgente d'onda d'urto e paziente o il posizionamento del calcolo sul fuoco.

Cosa fare prima dell'esame?

La segreteria del Polo Endoscopico provvede a prenotarle i seguenti esami:

- ECG
- Ecografia di controllo
- Visita Urologica di controllo

In vista dell'intervento è necessario:

- sospendere la terapia con anticoagulanti (Coumadin e affini) secondo protocollo, sotto il controllo del Medico Curante. Portare i tempi di coagulazione (PT-PTT) eseguiti il giorno precedente l'esame.
- sospendere la terapia antiaggregante (Aspirinetta, Ticlopidina, Cardirene e affini) almeno 5 giorni prima dell'esame, sotto il controllo del Medico Curante.

IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME

- Preparazione intestinale
 - ore 8 a colazione assumere 10 compresse di Pursesennid
 - ore 16 assumere 1 busta di Solfato di Magnesio da 15 g disciolta in un bicchiere d'acqua
- Cena leggera e senza scorie (no frutta e verdura)

IL GIORNO DELL'ESAME

- Presentarsi **a digiuno con accompagnatore**
- Portare tutta la documentazione clinica di pertinenza urologica.

Come si svolge?

Con i litotrittori più recenti Lei verrà sdraiato sul lettino, mentre la sorgente delle onde d'urto sarà appoggiata al suo corpo mediante un cuscino d'acqua.

Il calcolo viene visualizzato e puntato ecograficamente o radiologicamente mediante dei movimenti del lettino o della sorgente d'onda.

Durante la litotrissia extracorporea le onde d'urto devono attraversare la cute ed i tessuti molli prima di raggiungere il calcolo e questo passaggio può provocare dolore.

Il dolore dipende dalla potenza generata dalla fonte di energia, dall'area di ingresso dell'onda d'urto sulla superficie corporea e dalla dimensione del fuoco in cui si concentra l'onda d'urto.

Il trattamento extracorporeo viene attualmente eseguito in regime ambulatoriale.

La durata di un trattamento è mediamente di **circa 30 minuti** ed è correlata principalmente al numero di onde erogate per minuto, ed al tempo necessario per un corretto puntamento del calcolo.